

FOGLIO INFORMATIVO DEL CONTO CORRENTE OFFERTO A CONSUMATORI

CONTO DI BASE

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca illimity Bank S.p.A.
Via Soperga 9 - 20124 Milano
Tel.: 0282847200
Numero Verde: 800 894477
Sito internet: www.illimitybank.com
PEC: illimity@pec.illimity.com
N. di iscrizione all'Albo delle Banche: 5710
Capogruppo del Gruppo illimity Bank S.p.A. iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari N. 245
Numero di Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano: REA MI 2534291
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia
Soggetta all'attività di vigilanza e controllo di Banca D'Italia S.p.A.

CHE COS'È IL CONTO DI BASE

CARATTERISTICHE

Il Conto di Base è un conto corrente a operatività limitata, con canone annuo, dedicato ai clienti consumatori con esigenze di base legalmente soggiornanti in uno Stato membro dell'Unione Europea.

Il Conto di Base è una tipologia di conto corrente in linea con quanto previsto dal Decreto Ministeriale n. 70 del 3 maggio 2018 che prevede il pagamento di un "canone annuale omnicomprensivo", di seguito "canone", per la tenuta del conto e di un numero determinato di operazioni e di servizi. Le operazioni eseguite in misura superiore a quelle incluse nella tabella denominata "TABELLA DELLE OPERAZIONI INCLUSE NEL CANONE OMNICOMPRESIVO" potrebbero comportare il pagamento di spese ulteriori rispetto al canone. Nel caso in cui vengano richieste operazioni o servizi aggiuntivi non presenti nella tabella, la Banca chiederà il pagamento di commissioni o spese ulteriori rispetto al canone, come indicato nel presente documento. Il Conto di Base non prevede il rilascio di carte di credito, il fido, lo sconfinamento e non consente l'acquisto di titoli come BOT, obbligazioni ed azioni, né quote di fondi comuni o SICAV.

Per il Consumatore che dichiara un I.S.E.E. inferiore a 11.600 Euro o un trattamento pensionistico fino a 18.000 Euro lordi all'anno, è previsto un canone omnicomprensivo gratuito e, solo per coloro che dichiarano un I.S.E.E. inferiore a 11.600 Euro è prevista l'esenzione dall'imposta di bollo.

Per richiedere l'apertura di un Conto di Base occorre contattare il numero verde 800.89.44.77, tramite il quale verranno fornite le informazioni necessarie per completare la procedura di richiesta.

RISCHI TIPICI

Il conto corrente è un prodotto sicuro. Il rischio principale è il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la banca non sia in grado di rimborsare al correntista, in tutto o in parte, il saldo disponibile. Per questa ragione la banca aderisce al sistema di garanzia Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, che assicura a ciascun correntista una copertura fino a 100.000 (Centomila) Euro.

Altri rischi possono essere legati allo smarrimento o al furto di assegni, carta di debito, carta di credito, dati identificativi e parole chiave per l'accesso al conto su internet, ma sono anche ridotti al minimo se il correntista osserva le comuni regole di prudenza e attenzione.

RISCHI ASSOCIATI DALL'INTRODUZIONE DEL "BAIL-IN"

A seguito del recepimento della Direttiva 2014/59/UE (c.d. Direttiva "BRRD"), in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, è stato introdotto nell'ordinamento il c.d. "bail-in". Il bail-in (letteralmente "salvataggio interno") è uno strumento che consente alle Autorità di risoluzione (in Italia, la Banca d'Italia) di disporre, al ricorrere delle condizioni di risoluzione, ad esempio qualora la banca sia in dissesto o a rischio di dissesto, la riduzione del valore delle azioni e di alcuni crediti o la loro conversione in azioni per assorbire le perdite e ricapitalizzare la banca.

Il bail-in si applica seguendo una gerarchia la cui logica prevede che chi investe in strumenti finanziari più rischiosi sostenga prima degli altri le eventuali perdite o la conversione in azioni. Solo dopo aver esaurito tutte le risorse della categoria più rischiosa si passa alla categoria successiva. In primo luogo, si sacrificano gli interessi degli azionisti della banca, riducendo o azzerando il valore delle loro azioni. In secondo luogo, si interviene su alcune categorie di creditori, le cui attività possono essere trasformate in azioni - al fine di ricapitalizzare la banca - e/ o ridotte nel valore, nel caso in cui l'azzeramento del valore delle azioni non risulti sufficiente a coprire le perdite. Ad esempio, in caso di bail-in, chi possiede un'obbligazione bancaria potrebbe vedere convertito in azioni e/o ridotto (in tutto o in parte) il proprio credito, ma solo se le risorse degli azionisti e di coloro che hanno titoli di debito subordinati (cioè più rischiosi) si sono rivelate insufficienti a coprire le perdite e ricapitalizzare la banca. L'ordine di priorità per il bail-in è il seguente: i) gli azionisti; ii) i detentori di altri titoli di capitale, iii) gli altri creditori subordinati; iv) i creditori chirografari; v) le persone fisiche e le piccole e medie imprese titolari di depositi per l'importo eccedente i 100.000 (Centomila) Euro; vi) il fondo di garanzia dei depositi, che contribuisce al bail-in al posto dei depositanti protetti.

REQUISITI DI SOTTOSCRIZIONE/ UTILIZZO

Per sottoscrivere il Conto di base il consumatore non deve essere titolare (o cointestatario) di altro conto di pagamento in Italia che gli consente di utilizzare i servizi di pagamento ricompresi nell'operatività del conto di base, fatto salvo il caso in cui il consumatore abbia contestualmente richiesto il trasferimento del conto da altro prestatore di servizi di pagamento oppure abbia ricevuto comunicazione da parte di altro prestatore di servizi di pagamento della chiusura del conto. Per beneficiare delle migliori condizioni economiche riservate a coloro che dichiarano un I.S.E.E. inferiore a 11.600 Euro o un trattamento pensionistico fino a 18.000 Euro lordi all'anno, alla richiesta di apertura del conto, è necessario dichiarare per iscritto, nella relativa richiesta di apertura del conto di base, autocertificando che il proprio I.S.E.E. ovvero il proprio trattamento pensionistico, sia inferiore agli importi sopra indicati. In caso di cointestazione del rapporto tutti gli intestatari del conto devono essere ricompresi nel nucleo familiare su cui è stato calcolato l' I.S.E.E.

Per mantenere le agevolazioni previste dalla normativa, entro il 31 maggio di ogni anno, il Cliente dovrà attestare nuovamente il proprio I.S.E.E. in corso di validità o di percepire un trattamento pensionistico non superiore al limite previsto.

La mancata attestazione del proprio I.S.E.E o trattamento pensionistico entro il 31 Maggio di ogni anno o l'eventuale attestazione in di superamento dei limiti previsti comporta la perdita dei benefici economici. In tali casi, la Banca ne dà comunicazione al Cliente che può recedere entro 2 mesi senza l'applicazione di oneri aggiuntivi.

Nel caso di incapienza del conto, ad esempio per il regolamento di operazioni disposte dal Cliente previste dal contratto, la Banca può sospendere il servizio sino al ripristino dei fondi.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue sono comprensive di eventuali penali, oneri fiscali e spese di scritturazione contabile e rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un consumatore medio titolare di un conto corrente.

Questo vuol dire che il prospetto **non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti** in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo cliente.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente anche la sezione "Altre condizioni economiche" e consultare i fogli informativi dei servizi accessori al conto**, messi a disposizione dalla banca.

È sempre consigliabile verificare periodicamente se il conto corrente acquistato è ancora il più adatto alle proprie esigenze. Per questo è utile **esaminare con attenzione l'elenco delle spese sostenute nell'anno**, riportato nell'estratto conto o nel Riepilogo delle spese, e confrontarlo con i costi orientativi per i clienti tipo indicati dalla banca nello stesso estratto conto o Riepilogo delle spese.

TABELLA DELLE OPERAZIONI INCLUSE NEL CANONE OMNICOMPRESIVO

Tipologie di operazioni e servizi inclusi nel canone annuale	Conto di Base per consumatori e per consumatori con I.S.E.E. inferiore a 11.600 Euro	Conto di Base per consumatori con pensione fino a 18.000 Euro lordi annui*
Canone annuale del conto (con addebito trimestrale) comprensivo di carta di debito internazionale Mastercard Debit e di accesso ai canali alternativi (Internet Banking, Telephone Banking)	24 €; Gratuito con I.S.E.E. inferiore a 11.600 Euro*	Gratuito
Elenco movimenti	6	6
Prelievo di contante con carta di debito internazionale presso ATM in Area Euro	illimitati	illimitati
Operazioni di addebito diretto SEPA	Illimitate	Illimitate
Pagamenti ricevuti tramite bonifico SEPA (incluso accredito stipendio e pensione)	36	Illimitati
Ordini permanenti di bonifico in Euro effettuati con addebito in conto	12	6
Pagamenti effettuati tramite bonifico SEPA con addebito in conto	6	0
Comunicazioni di trasparenza (incluso spese postali)	1	1
Invio informativa periodica: estratti conto e documento di sintesi (incluso spese postali)	4	4
Operazioni di pagamento attraverso carta di debito	Illimitate	Illimitate
Rilascio, rinnovo e sostituzione carta di debito	1	1

* Il titolare del conto, per mantenere le condizioni agevolate, entro il 31 Maggio di ogni anno, dovrà attestare nuovamente il proprio I.S.E.E. in corso di validità o il proprio trattamento pensionistico.

Se il Correntista effettua operazioni aggiuntive o in numero superiore rispetto a quelle comprese nel canone, di cui alla tabella sopra riportata, gli saranno addebitate le spese previste per ciascuna di tali operazioni come indicato nel prosieguo di questo Foglio Informativo.

PROSPETTO DELLE PRINCIPALI CONDIZIONI			
		Spese per l'apertura del conto	0,00 euro
SPESE FISSE	Tenuta del conto	Canone annuo per tenuta del conto	<p><u>Conto di base</u> Canone annuale (addebito trimestrale**) 24,00 euro Oneri fiscali 34,20 euro <i>(imposta di bollo in caso di giacenza media annua pari o superiore a 5.000 euro)</i></p> <p>Totale spese annue 58,20 euro (con addebito trimestrale**)</p> <p><u>In caso di consumatori con ISEE inferiore a 11.600 euro lordi annui *:</u></p> Canone annuale 0,00 euro Oneri fiscali 0,00 euro <i>(imposta di bollo in caso di giacenza media annua pari o superiore a 5.000 euro)</i> Totale spese annue 0,00 euro <p><u>Conto di base consumatori con pensione fino a 18.000 € lordi annui *</u></p> Canone annuale 0,00 euro Oneri fiscali 34,20 euro <i>(imposta di bollo in caso di giacenza media annua pari o superiore a 5.000 euro)</i> Totale spese annue 34,20 euro (con addebito trimestrale**)
		Numero di operazioni incluse nel canone annuo	Le operazioni riportate nella precedente tabella "TABELLA DELLE OPERAZIONI INCLUSE NEL CANONE OMNICOMPRESIVO"
		Gestione Liquidità	Spese annue per conteggio interessi e competenze
	Servizi di pagamento	Rilascio di una carta di debito internazionale circuito Mastercard	0,00 euro
		Rilascio di una carta di credito	Servizio non disponibile
Rilascio moduli assegni		Servizio non disponibile	

	Home Banking	Canone annuo per internet banking e phone banking	0,00 euro
SPESE VARIABILI	Gestione liquidità	Invio estratto conto	0,00 euro online 0,00 euro cartaceo
		Documentazione relativa a singole operazioni	0,00 euro
		Altre comunicazioni ai sensi del Decreto Legislativo 385/1993 (es. documento di sintesi)	0,00 euro messa a disposizione on line 0,00 euro invio cartaceo su richiesta del cliente
	Servizi di pagamento	Prelievo di contante allo sportello automatico presso altra banca/intermediario in Italia	0,00 euro
		Prelievo di contante allo sportello automatico presso altra banca/intermediario fuori dall'Italia	In area Euro: 0,00 euro In area extra Euro: 0,00 euro
		Bonifico – SEPA a favore di beneficiari nostra Banca	0,00 euro Internet Banking 0,00 euro Telephone Banking
		Bonifico – SEPA verso Italia e altri Paesi SEE altra Banca	0,00 euro Internet Banking 0,00 euro Telephone Banking
		Bonifico - SEPA verso Svizzera, Principato di Monaco, San Marino, Dipendenze della Corona Britannica, Principato di Andorra e Città del Vaticano	0,00 euro Internet Banking
		Ordine permanente di bonifico – commissione aggiuntiva	0,00 euro
		Addebito diretto	0,00 euro
INTERESSI SOMME DEPOSITATE	Interessi creditor	Tasso creditore annuo nominale***	Nessuna remunerazione
	Fidi	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate***	Non applicabile
		Commissione onnicomprensiva	Non applicabile
		Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate extra-fido ***	Non applicabile

FIDI E SCONFINAMENTI	Sconfinamenti	Commissione di istruttoria veloce per utilizzi extra-fido	Non applicabile
		Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate in assenza di fido ***	Non applicabile
		Commissione di istruttoria veloce per utilizzi in assenza di fido	Non applicabile

Le commissioni applicate alle operazioni disposte tramite risponditore automatico (IVR) sono uguali alle commissioni previste per il canale Internet Banking.

*Il titolare del conto, per mantenere le condizioni agevolate, entro il 31 Maggio di ogni anno, dovrà attestare nuovamente il proprio I.S.E.E. in corso di validità o il proprio trattamento pensionistico.

** Periodicità di addebito: trimestrale posticipata. Nel trimestre di apertura o di chiusura del conto, il canone è addebitato in base al numero di giorni in cui il conto è risultato aperto.

*** Il calcolo degli interessi è effettuato con riferimento al divisore anno civile; gli interessi creditori e debitori sono conteggiati, con la stessa periodicità, il 31 dicembre di ciascun anno e, comunque, al termine del rapporto per cui sono dovuti.

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE

OPERATIVITÀ CORRENTE E GESTIONE DELLA LIQUIDITÀ

Spese di estinzione conto 0,00 euro

Versamenti contanti e versamenti assegni servizio non disponibile

SERVIZI TELEMATICI – internet banking

SPESE FISSE

Attivazione	0 euro
Disattivazione	0 euro
Utilizzo mobile token	0 euro
Canone utilizzo Firma Digitale	0 euro
Notifica via SMS di utilizzo della Firma digitale	0 euro
Notifica via SMS di autorizzazione operazioni e comunicazioni dalla Banca	0 euro

RECESSO E RECLAMI

Durata del contratto e recesso - Tempi di chiusura

Il presente contratto è a tempo indeterminato. Il Cliente può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza spese e senza penalità, inviando alla Banca una lettera raccomandata con avviso di ricevimento oppure inviando una mail di posta elettronica certificata (PEC) alla casella di posta elettronica certificata della Banca. Il Cliente che perde il diritto di usufruire delle agevolazioni economiche (ad esempio perché non fornisce l'attestazione relativa all' I.S.E.E, o al trattamento pensionistico, entro il 31 maggio) può altresì recedere dal contratto, senza spese e oneri aggiuntivi (ivi compresa l'imposta di bollo), entro 2 mesi dalla ricezione di specifica comunicazione inviata dalla Banca. Il recesso comporta la chiusura del conto dal momento in cui l'altra parte riceve la comunicazione. La Banca può recedere dal contratto relativo al conto di base solo se ricorre una o più delle seguenti condizioni: a) il consumatore ha usato intenzionalmente il conto per fini illeciti; b) alla data del 31 dicembre il conto risulta incapiente e non movimentato per oltre 24 mesi consecutivi su ordine o su iniziativa del consumatore, salvo che il consumatore provveda al ripristino dei fondi entro il termine di preavviso comunicato dalla Banca (due mesi); c) l'accesso al conto di base è stato ottenuto dal consumatore sulla base di informazioni errate, determinanti per ottenerlo; e) il consumatore non soggiorna più legalmente nell'Unione Europea; e) il consumatore, successivamente al conto di base, ha aperto in Italia un altro conto di pagamento che gli consente di utilizzare i servizi indicati nella specifica tabella. In caso di recesso, la Banca comunica al consumatore i motivi del recesso con un preavviso di almeno due mesi per iscritto e senza spese. Nei casi di cui alle precedenti lettere a) e c), il recesso ha effetto immediato dalla ricezione della comunicazione.

Il Cliente rimborsa alla Banca le spese derivanti dall'esecuzione delle operazioni in corso. Se il Cliente chiede di chiudere il conto, la Banca provvede entro 10 giorni lavorativi (in assenza di servizi collegati) o 30 giorni lavorativi se sul conto sono regolati altri servizi di pagamento conteggiati a decorrere dalla richiesta di chiusura o dalla restituzione della materialità dei servizi collegati (es, carte di pagamento).

Il contratto si intende risolto automaticamente altresì nel caso in cui il Cliente sia sottoposto a fallimento o ad altra procedura concorsuale.

Se la Banca recede dal contratto di conto, non è tenuta ad eseguire gli ordini ricevuti dal Cliente con data successiva a quella in cui il recesso è diventato efficace. Se il Cliente recede dal contratto di conto, la Banca non è tenuta ad eseguire gli ordini ricevuti con data precedente a quella in cui il recesso è diventato efficace. Il Cliente può comunque comunicare alla Banca un termine di preavviso o indicare quali ordini eseguire, purché impartiti con data precedente al momento in cui il recesso è diventato efficace e sempre entro i limiti di capienza del conto. In caso di contratto concluso con tecniche di comunicazioni a distanza (tramite il Servizio a distanza illimity) se il Cliente è un consumatore può recedere dal contratto entro 14 giorni senza penalità e senza dover indicare il motivo del recesso. Il Cliente comunica il recesso alla Banca mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento da inviare all'indirizzo della Banca oppure inviando una mail di posta elettronica certificata (PEC) alla casella di posta elettronica certificata della Banca. In caso di mancato esercizio del diritto di recesso il contratto si intende validamente stipulato e avrà esecuzione tra le parti.

Tempi previsti dalla legge per il trasferimento del conto di pagamento

I Clienti Consumatori possono trasferire con facilità da una Banca all'altra i servizi di pagamento e il conto secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo 15 marzo 2017 nr. 37. Il trasferimento viene eseguito gratuitamente entro dodici giorni (12) lavorativi, tuttavia per alcuni servizi collegati al conto (per esempio finanziamenti, deposito titoli o telepass), ove previsti, potrebbero essere necessari più giorni. Il Cliente consumatore, per un periodo di sei (6) mesi dall'autorizzazione fornita a procedere con il trasferimento, ha il diritto di ottenere gratuitamente informazioni che lo riguardano, rilevanti per l'operazione di trasferimento e relative agli ordini permanenti di bonifico e agli addebiti diretti trasferiti. Per maggiori chiarimenti è disponibile la sezione "Trasparenza" sul sito internet della Banca.

Reclami

1. Nel caso in cui sorga una controversia tra il Cliente e la Banca in relazione a operazioni e servizi bancari e finanziari (diversi dai servizi di investimento), il Cliente può presentare un reclamo alla Banca, anche per lettera raccomandata a.r. o per via

telematica a illimity Bank S.p.A. Via Soperga, n. 9, 20100 Milano (MI) o all'indirizzo e-mail reclami@illimity.com. La Banca deve rispondere entro trenta (30) giorni dal ricevimento in caso di reclami aventi ad oggetto servizi bancari ovvero quindici (15) giorni lavorativi dal ricevimento, salvo situazioni eccezionali alla stessa non imputabili, in caso di reclami aventi ad oggetto servizi di pagamento. Se il Cliente non è soddisfatto della risposta ottenuta al reclamo o non ha ricevuto risposta entro il termine, può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro e l'ambito della sua competenza si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, rivolgersi presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca. La decisione dell'Arbitro non pregiudica la possibilità per il Cliente di ricorrere all'autorità giudiziaria ordinaria. Ai fini del rispetto degli obblighi di mediazione obbligatoria previsti dalla Legge 9 agosto 2013 n. 98, prima di fare ricorso all'autorità giudiziaria il Cliente e la Banca devono esperire il procedimento di mediazione, quale condizione di procedibilità, ricorrendo:

- all'Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario
 - all'Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie
 - ADR (www.conciliatorebancario.it, dove è consultabile anche il relativo Regolamento)
 - ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.
2. La condizione di procedibilità di cui alla predetta normativa si intende assolta nel caso in cui il Cliente abbia esperito il procedimento di cui al comma precedente presso l'ABF.
3. Sempre al fine della definizione stragiudiziale di eventuali controversie, in relazione all'obbligo previsto dalla Legge 9 agosto 2013 n. 98 di esperire il procedimento di mediazione, quale condizione di procedibilità, prima di fare ricorso all'Autorità Giudiziaria ed anche in assenza di preventivo reclamo, il Cliente e la Banca possono ricorrere:
- all'Organismo di conciliazione bancaria costituito dal "Conciliatore Bancario Finanziario",
 - all'Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie
 - ADR (www.conciliatorebancario.it), dove è consultabile anche il relativo Regolamento
 - uno degli altri Organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritto nell'apposito Registro degli organismi tenuto dal Ministero della Giustizia.

GLOSSARIO

Addebito diretto	Con l'addebito diretto il cliente autorizza un terzo (beneficiario) a richiedere alla banca/intermediario il trasferimento di una somma di denaro dal conto del cliente a quello del beneficiario. Il trasferimento viene eseguito dalla banca/intermediario alla data o alle date convenute dal cliente e dal beneficiario. L'importo trasferito può variare.
Bonifico – SEPA	Con il bonifico la banca/intermediario trasferisce una somma di denaro in euro o corone svedesi dal conto del cliente a un altro conto, secondo le istruzioni del cliente, verso paesi SEPA.
Canone annuo	Spese fisse per la gestione del conto.
Commissione di istruttoria veloce	Commissione per svolgere l'istruttoria veloce, quando il cliente esegue operazioni che determinano uno sconfinamento o accrescono l'ammontare di uno sconfinamento esistente.
Commissione onnicomprensiva	Commissione calcolata in maniera proporzionale rispetto alla somma messa a disposizione del cliente e alla durata del fido. Il suo ammontare non può eccedere lo 0,5%, per trimestre, della somma messa a disposizione del cliente.
Disponibilità somme versate	Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il cliente può utilizzare le somme versate.
Documentazione relativa a singole operazioni	Consegna di documenti relativi a singole operazioni poste in essere dal cliente.

Fido	Contratto in base al quale la banca/intermediario si impegna a mettere a disposizione del cliente una somma di denaro oltre il saldo disponibile sul conto. Il contratto stabilisce l'importo massimo della somma messa a disposizione e l'eventuale addebito al cliente di una commissione e degli interessi.
Ordine permanente di bonifico	Trasferimento periodico di una determinata somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, eseguito dalla banca/intermediario secondo le istruzioni del cliente.
Prelievo di contante	Operazione con la quale il cliente ritira contante dal proprio conto.
Ricarica carta prepagata	Accreditamento di somme su una carta prepagata.
Rilascio di una carta di credito	Rilascio, da parte della banca/intermediario, di una carta di pagamento collegata al conto del cliente. L'importo complessivo delle operazioni effettuate tramite la carta durante un intervallo di tempo concordato è addebitato per intero o in parte sul conto del cliente a una data convenuta. Se il cliente deve pagare interessi sulle somme utilizzate, gli interessi sono disciplinati dal contratto di credito tra la banca/intermediario e il cliente.
Rilascio di una carta di debito	Rilascio, da parte della banca/intermediario, di una carta di pagamento collegata al conto del cliente. L'importo di ogni operazione effettuata tramite la carta viene addebitato direttamente e per intero sul conto del cliente.
Rilascio moduli di assegni	Rilascio di un carnet di assegni.
Saldo disponibile	Somma disponibile sul conto, che il correntista può utilizzare.
Sconfinamento	Somme di denaro utilizzate dal cliente, o comunque addebitategli, in eccedenza rispetto al fido ("utilizzo extra-fido"); somme di denaro utilizzate dal cliente, o comunque addebitategli, in mancanza di un fido, in eccedenza rispetto al saldo del cliente ("sconfinamento in assenza di fido").
Spesa per singola operazione non compresa nel canone	Spesa per la registrazione contabile di ogni operazione oltre quelle eventualmente comprese nel canone annuo.
Spese annue per conteggio interessi e competenze	Spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori, e per il calcolo delle competenze.
Invio estratto conto	Invio dell'estratto conto nei casi in cui è obbligatorio per legge o per richiesta del cliente.
Tasso creditore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali.
Tasso debitore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido e/o allo sconfinamento. Gli interessi sono poi addebitati sul conto.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia dell'operazione e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.
Tenuta del conto	La banca/intermediario gestisce il conto rendendone possibile l'uso da parte del cliente.
Valute sul prelievo di contante	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del ritiro del contante dal proprio conto da parte del cliente e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest'ultima potrebbe anche essere precedente alla data del prelievo.